



La Sinistra giovanile: «Fatevi gli orari vostri»

Continua la campagna della Sinistra giovanile contro le logiche proibizioniste. All'insegna del «Fatevi gli orari vostri», sono state raccolte le adesioni di Michele Serra, David Riondi...

Incidenti stradali L'Anas deve risarcire danni per mezzo miliardo

Il tribunale civile di Palermo ha condannato l'Anas a pagare mezzo miliardo di risarcimento ai familiari di tre vittime di un incidente stradale avvenuto sei anni fa sull'autostrada Palermo-Catania...

Pensioni di guerra: aumenti da 90 a 300 mila lire

di varie entità, dalle 90 mila lire dell'VIII categoria alle 300 mila della prima. Sono state valutate, ai fini del trattamento pensionistico, anche le infermità insorte per cure eseguite all'invalidità di guerra...

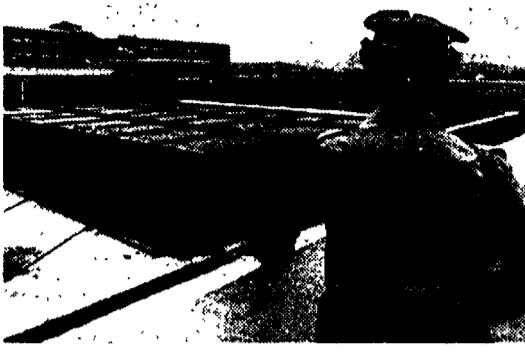
Ogni anno diventano madri centomila minorenni

«Selezione dal Reader's Digest». La ricerca ha preso in esame gli anni dal 1976 in poi e ha messo in luce che sono sempre di più le «mammie-bambine». La maggior parte delle ragazze, secondo la ricerca, si trovano ad affrontare una maternità subito dopo i primi rapporti sessuali...

Milano, esplose bomba di gas Un morto e sei feriti

na, in via Maroncelli, a pochi passi dal cimitero monumentale, è letteralmente sprofondato nello scantinato. Domenico Achilli, parroco di Lacchiarella, è morto subito dopo il ricovero all'ospedale. Feriti anche due cinesi (madre e figlio) gestori di un ristorante che è stato distrutto dal crollo...

GIUSEPPE VITTORI



Una immagine del carcere di Ivrea

Legge antidroga sotto accusa Ma perché era finito in prigione per uno «spinello»?

CARLA CHELO

ROMA. Il giudice delle indagini preliminari, il dottor De Marchi, non gli aveva creduto. Agli avvocati difensori l'aveva detto chiaro. S'era convinto che Stefano Ghirelli cercava di coprire qualcuno, magari quello che gli aveva venduto l'hashish. Perciò ha deciso di usare la mano pesante...

Sorpreso dai carabinieri con 25 grammi d'hashish Negata la libertà provvisoria perché ritenuto pericoloso

Arrestato per un po' d'«erba» S'uccide in cella a 18 anni

A 18 anni appena compiuti si è ucciso in una cella del carcere di Ivrea, impiccandosi con la cinghia dei pantaloni. Lo avevano fermato cinque giorni prima e gli avevano trovato in auto una tavoletta (25 grammi) di hashish superiore alla «dose media giornaliera»...

DALLA NOSTRA REDAZIONE MICHELE COSTA TORINO. Aveva le ingenuità, le debolezze, la generosità di sentimenti, la lealtà senza macchie di tanti ragazzini come lui. Perché un ragazzino era, Stefano Ghirelli, anche se per l'anagrafe aveva raggiunto la maggiore età il 28 giugno...

struire i giovani: lo tenevano per qualche mese, poi lo lasciavano a casa, poi lo riassumevano con un altro contratto di formazione. Lavorava per un'impresa di traslocchi che nei mesi scorsi aveva provveduto al trasferimento degli uffici giudiziari di Ivrea in un nuovo palazzo. Per molti magistrati, uscieri, impiegati è stato uno choc ritrovarsi davanti in manette quel ragazzo che aveva sistemato i mobili nei loro uffici ed era diventato amico di tutti...

letà provvisoria o in subordine agli arresti domiciliari. «Per il nuovo codice - ricordano polemicamente - la detenzione in carcere è la misura estrema, che va presa solo se non sono applicabili misure alternative». Al ricorso avevano allegato un certificato del datore di lavoro, che si dichiarava pronto a riassumere Stefano dopo le ferie. Erano andati a trovare il ragazzo martedì sera in carcere, per dargli la cattiva notizia e cioè che avrebbe dovuto attendere ancora per la liberazione...

Il dolore della signora Evelina: «Si è ucciso per la vergogna, io lo so, sono sua madre»

«Il mio Stefano adesso non c'è più ma quel magistrato come farà a vivere?»

«Mi sembra di impazzire. Stefano doveva partire soldato, era un uomo ormai. Invece l'hanno chiuso in prigione, per una sciocchezza. Volevano fargli dire i nomi... Ma è una legge giusta quella lì?». Parla, al telefono, la madre di Stefano Ghirelli, 18 anni, suicida in carcere. Evelina Furlani, 61 anni, conosciuta a Samone di Ivrea come «Masina» racconta i sogni le speranze del figlio.

confuso, quando era piccolo, quando rideva, mi sembra lontano anche la scorsa settimana. Poi sabato, quando l'hanno arrestato e ha mandato un telegramma al padre: «Papà manda subito un avvocato». Mio marito non ha più lacrime; di sabato non lavora nessuno, la domenica non si può fare niente. Non potevamo fare niente...

menti mi pare impossibile che i suoi progetti, i suoi sogni siano potuti finire così. Per una sciocchezza, per un giudice che lo ha messo dentro, per una legge che non punisce i criminali ma i poveri ragazzi, per paura che il cognome dei Ghirelli fosse infangato, disonorato...

ANTONIO FUTRIANI

ROMA. Un filo di voce disperata al telefono. Il dolore di una mamma di fronte a qualcosa di angosciante e incomprendibile come la morte di un figlio, Stefano, suicida ad appena 18 anni. Evelina Furlani, 61 anni, in paese conosciuta da tutti come «Masina», griffata via dal dolore i ricordi di un ragazzo che era appena diventato uomo, che stava per «partire soldato»...

Interpellanza del Pds «Sono pericolose e inquinano» Chieste norme più severe per l'uso delle moto d'acqua

ROMA. I «jet sky», le potenti moto d'acqua, approdano in Parlamento. Ce li hanno portati Chicco Testa e Renato Strada, deputati del Pds. Con una interrogazione urgente rivolta ai ministri dell'Ambiente, della Pubblica Istruzione e della Marina Mercantile - che dovranno rispondere in Commissione entro 15 giorni - si chiede un controllo severo e una limitazione nell'uso di questi scooter. In particolare, norme per la individuazione e la delimitazione di aree particolari del litorale dalle quali sia consentito l'arrivo e il rientro delle moto d'acqua...



Una moto acquatica

nerie di porto, poiché questi mezzi non hanno elica, ma possiedono un sistema di propulsione ad avogetto, consentendo l'ingresso in acqua anche senza corridoio di protezione e perciò da un punto qualsiasi della spiaggia. Tutto si basa sull'abilità del guidatore. L'unica norma di cui le Capitanerie chiedono il rispetto è quella che il «jet sky» si allontani dalla riva perpendicolarmente e con il motore al minimo e volteggi almeno a 200 metri Per la guida di questi mezzi non è richiesto nessun patentino, né tanto meno, i «jet sky» sono contraddistinti da una targa o da altro sistema visibile di identificazione...

Roma, a febbraio assalì la donna nella toilette di un cinema Un musicista l'aggressore di Marina Ripa di Meana

In febbraio aggredì Marina Ripa di Meana nella toilette di un cinema romano, poi altre due donne in maggio. Voleva la loro biancheria intima. W.N. e A.R., però, hanno fatto in tempo a segnare la targa della macchina usata dall'aggressore. Ora Roberto Zampollini, 30 anni, musicista, è agli arresti domiciliari, accusato di rapina, lesioni, detenzione di coltello, atti di libidine violenta tentata...



Marina Ripa di Meana

dimento, concedendo al musicista gli arresti domiciliari. Erano passate da poco le nove di sera dello scorso martedì 19 febbraio. Il primo tempo del film «Tolgo il disturbo» stava per finire, quando nella sala del Barberini arivarono le grida di una donna. Andata in bagno, Marina Ripa di Meana si era trovata schiacciata contro la parete dello stanzone. «Adesso quello che scrivi fai, le intimava un giovane in jeans e maglione. Voleva gli slip. Riusci a strapparli, poi fuggi nel buio lasciando la donna con un gratio sul seno ed il vestito stracciato. Nonostante la descrizione della vittima, che parlò di un giovane alto di un metro e ottanta, con il gel nei capelli, un paio di jeans, un maglione verde e un giubbotto di pelle, l'aggressore non venne trovato...